



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 del 23/07/2024

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024/2026

VERBALE

Il **23 di luglio 2024**, a partire dalle ore **20:44**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Assente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCSETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Presente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Assente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente

21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 23

Assenti n. 2

La presenza dei Consiglieri Roberto Calini, Vincenzo Ricupero, Irene Milazzo e Yuri Maderloni avviene da remoto mediante piattaforma "Gotomeeting", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **DAVIDE COCCETTI**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **ROBERTO MARIA CARBONARA**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna, Roberta Pizzochera.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **3635/2024** del **10/07/2024**, recante ad oggetto:
"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024/2026";

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^ Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 17 luglio 2024;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Foggetta, Pagani, Hamdy, Garotta, Gatti, Milazzo, Maderloni), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:
"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024/2026".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **7** contrari (Foggetta, Pagani, Hamdy, Garotta, Gatti, Milazzo, Maderloni), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri collegati in videoconferenza (n. **23** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale**

3635/2024

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E 2^ VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI 2024/2026

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2024/2026 e, contestualmente, il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;
- ai sensi del paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del citato D.Lgs. 118/2011, il Documento unico di programmazione (DUP) si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la sezione operativa si divide in due parti: la prima, ha il compito di declinare gli obiettivi strategici, enunciati nella sezione strategica, in obiettivi operativi annuali da realizzare nell'arco del triennio; la seconda include gli aspetti programmatori connessi a:
 - o programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale e programmazione triennale acquisti e servizi (art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023);
 - o linee di indirizzo sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 39 della Legge n. 447/1997);
 - o piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile (art. 58, D.L. n. 112/ 2008, conv. in Legge n. 133/2008);

Visto il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 07/05/2024, dal quale risulta un avanzo d'amministrazione di Euro 54.522.131,62 così suddiviso:

- fondi vincolati € 10.010.051,53
- fondi accantonati € 34.320.735,54
- fondi destinati a spese di investimento € 1.408.504,62
- fondi liberi € 8.782.839,93

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *"Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...)";*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che, con note agli atti dell'ufficio ragioneria, i vari dirigenti/responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- la presenza di debiti fuori bilancio per complessivi € 2.899,69 da riconoscere alla data della presente deliberazione;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di entrata e di spesa tenuto conto dell'andamento della gestione corrente e dell'andamento dei lavori pubblici;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che :

- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- per quanto riguarda la gestione finanziaria di competenza relativamente alla parte corrente, a seguito dell'assestamento, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come risultante dall'allegato B);

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data dell'8.07.2024 ammonta a €. 61.048.175,06;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 26.142.232,80 (Allegato C);
- non si prevede alla data dell'8.07.2024 l'utilizzo di entrate a specifica destinazione né l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €.355.000,00;

Considerato che:

- lo stanziamento del "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" (FCDE) accantonato nel bilancio di previsione 2024-2025 viene adeguato, con riferimento ai criteri di cui al paragrafo 3.3 e all'esempio 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, per euro 137.650,00;
- nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi e che pertanto il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;
- da una verifica effettuata emerge la necessità di integrare, nel bilancio di previsione 2024,

gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016 per euro 5.510,00. Non si segnalano criticità nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che con la presente deliberazione si intende utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 1.296.730,00, come segue:

- per spese correnti € 1.093.730,00, fondi accantonati;
- per spese in conto capitale € 203.000,00, fondi liberi ;

Visto l'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce le forme di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Tenuto conto inoltre che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga, alla data odierna, una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Richiamata la deliberazione G.C. 113 del 02/07/2024 con la quale, a seguito dell'aggiornamento della sezione di programmazione 2.2 del PIAO - "Performance" (Piano Dettagliato degli Obiettivi Gestionali), sono state apportate integrazioni/modifiche agli obiettivi operativi e introdotti obiettivi gestionali per il Settore "information communication technology" - denominato I.C.T, cui si rinvia;

Preso atto che, in conseguenza alle modifiche approvate con la succitata deliberazione occorre aggiornare i programmi e gli obiettivi operativi indicati nella parte prima della sezione operativa del DUP 2024-2026;

Dato infine atto che:

- la sezione operativa del DUP contiene, fra i documenti di programmazione dell'ente, come previsto dall'allegato 4/1 al D.lgs n. 118 del 23/06/2011, il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti e servizi;
- occorre apportare ad entrambi i documenti sopra richiamati delle modifiche e integrazioni, in particolare:
 - o al PTO modificare la fonte di finanziamento e il crono programma dell'accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili, ascensori e impianti elettromeccanici Sap da proventi da alienazioni immobili a proventi da alienazione di 5 alloggi ex Sap di via Livorno a ciò vincolati in base alla l.r. 16/2016 e la fonte di finanziamento dell'intervento "Accordo quadro interventi di manutenzione straordinaria edifici scolastici ed uso istituzionale" da proventi alienazioni immobili a avanzo di amministrazione
 - o al programma triennale degli acquisti e servizi, depennare le gare di importo unitario inferiore alla soglia minima di inserimento di €.140.000 (Videosorveglianza-manutenzione integrale e assistenza tecnica 2024-2027, Affidamento dell'outsourcing dei servizi informatici del Comune di Sesto San Giovanni, Acquisto attrezzature informatiche) a seguito della rimodulazione degli importi posti a base di gara, l'affidamento in concessione per la gestione delle civiche scuole e biblioteche comunali ex art. 14 d. lgs. n.201/2022 in quanto affidamento in house e la gara denominata "Concessione del servizio teleriscaldamento urbano" in quanto già espletata nel 2023;
inserire la gara per il trattamento e il recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense - identificazione Cer 200108 a cui si intende dar corso già a partire dall'anno 2024 e la gara denominata "Microsoft 365" necessaria per l'aggiornamento del sistema informatico dell'ente;

Visti, pertanto, i prospetti relativi alla 3^ variazione al Programma triennale dei lavori pubblici

2024-2026 e alla 2^ variazione al Programma triennale degli acquisti e servizi 2024-2026, allegati parte integrante della presente deliberazione, sottoscritti dal Direttore dell'Area Pianificazione, Attuazione e Gestione del Territorio - Ambiente, che modificano e sostituiscono i precedenti piani allegati al DUP, approvato con deliberazione C.C n. 60 in data 18/12/2023;

Ritenuto per quanto sopra esposto dover aggiornare il Documento unico di programmazione 2024-2026 nella Sezione Operativa (SeO)

- nella SeO - Parte prima occorre aggiornare i programmi ed obiettivi operativi nonché prevedere appositi obiettivi operativi con le modifiche indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 02/07/2024;
- nella SeO - Parte seconda è necessario integrare/modificare il Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti e servizi per il triennio biennio 2024-2026 con le modifica sopra indicate;

Richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare concreta e immediata attuazione agli interventi previsti;

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

1. di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 2.899,69 derivanti da sentenze esecutive come da attestazioni fornite dai dirigenti dell'Ente conservate agli atti;
2. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026, in attuazione dell'art. 175, c. 8 del TUEL, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, di competenza e di cassa, analiticamente indicate nel prospetto allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

			ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
ENTRATA			Importo	Importo	Imorto
Avanzo di amministrazione	+	CO	1.296.730,00	0,00	0,00
	+	CA			
Variazioni in aumento	+	CO	3.288.720,00	536.794,00	471.310,00
	+	CA	3.288.720,00		
Variazioni in diminuzione	-	CO	4.085.975,00	958.451,00	331.500,00
	-	CA	4.085.975,00		

			Importo	Importo	Importo
SPESA					
Variazioni in aumento	-	CO	7.201.330,00	1.014.451,00	512.305,00
	-	CA	7.058.170,00		
Variazioni in diminuzione	+	CO	6.701.855,00		372.495,00

			592.794,00	
	+	CA	6.424.080,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	0,00	0,00
		CA	-1.431.345,00	

3. di dare atto che al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, annualità 2024, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto dell'esercizio 2023, è stato applicato nella misura complessiva di € 1.296.730,00 rispettando il vincolo di destinazione di cui all'art.187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così suddiviso:
 - 1.093.730,00 per spese correnti, fondi accantonati
 - 203.000,00 per spese in conto capitale, fondi vincolati
4. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., a seguito dell'assestamento, come da Allegato B);
5. di prendere atto, altresì, che le disponibilità dei fondi di bilancio, iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati, risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali misure di riequilibrio che possano manifestarsi necessarie entro il restante periodo dell'anno;
6. di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
7. di demandare a separato provvedimento, adottato nella medesima seduta, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che con le variazioni di cui al punto 2) è stata data copertura ai predetti debiti fuori bilancio con risorse correnti e avanzo di amministrazione - fondi accantonati per rischio da contenzioso;
9. di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della la deliberazione G.C. n.113 del 2.7.2024, alla quale si rinvia per il contenuto e finalità, vengono integrati/modificati gli obiettivi operativi contenuti nella parte prima della Sezione operativa del Documento unico di programmazione 2024-2026;
10. di approvare la 3^ variazione al "Programma triennale dei lavori pubblici " per il triennio 2024-2026, che contiene le modifiche esplicitate in premessa ed evidenziate nel prospetto allegato, parte integrante della presente deliberazione, che sostituisce il corrispondente documento allegato al DUP approvato con deliberazione C.C n. 60 in data 18/12/2023;
11. di approvare la 2^ variazione al "Programma triennale degli acquisti e servizi 2024-2026", come da allegato prospetto, parte integrante del presente atto, che contiene la modifica esplicitata in premessa e contenuta nel prospetto allegato, parte integrante della presente deliberazione, che sostituisce il corrispondente documento allegato al DUP approvato con deliberazione C.C n. 60 in data 18/12/2023;
12. di allegare il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
13. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
14. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;

15. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi l'art. 134, quarto comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PUNTO N. 4 O.D.G. - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 - SEZIONE OPERATIVA E APPROVAZIONE 3° VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E 2° VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026.

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera di cui al punto 4 avente ad oggetto: *“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000 - Aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 - Sezione operativa e approvazione della 3° variazione al Programma triennale dei Lavori Pubblici e 2° variazione al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026”*.

Non mi risultano relatori di Commissione, passo la parola al signor Sindaco per la presentazione.

SINDACO: Grazie Presidente.

Entro il 30 di luglio deve essere effettuata la verifica del permanere egli equilibri generali di bilancio e deve essere rieffettuato l'assestamento al bilancio di Previsione del 2024, quelle che sono le verifiche che sono previste, si tratta dell'analisi della gestione di competenza, l'analisi della gestione dei residui e l'analisi della verifica degli equilibri di cassa.

Per quanto riguarda l'andamento nella gestione dei residui non emergono nuovi fatti negativi che possano pregiudicarne l'equilibrio.

Per quanto riguarda la situazione della cassa non si rileva che a luglio 2024 il saldo è ampiamente positivo con 61.000.048 euro inoltre gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni, garantendo un Fondo cassa finale positivo.

Per quanto riguarda invece la gestione di competenza, la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione è stata applicato in parte corrente l'avanzo di amministrazione per 1.093.680 euro. In Commissione siamo entrati nel dettaglio delle singole voci, parte investimenti sono stati applicati 203.000 di avanzo libero destinato ad incrementare il quadro economico delle opere finanziate dal PNRR tra cui la biblioteca, la scuola Marzabotto, l'ex asilo Montessori.

1.200.000 euro a copertura dell'accordo quadro per i servizi abitativi pubblici; 600.000 euro per la manutenzione della Caserma dei Carabinieri e 717.000 euro vincolati alla manutenzione di altri alloggi comunali.

In conclusione l'equilibrio di parte corrente rimane garantito anche dopo la manovra di assestamento e pertanto il pareggio finanziario e l'equilibrio economico sono salvaguardati, anche per l'equilibrio di gestione degli investimenti si ritiene che non vi siano situazioni di squilibrio finanziario, posto che le spese potranno essere finanziate solo nei limiti delle risorse acquisite.

Contestualmente alla salvaguardia degli equilibri viene aggiornato anche il DUP per la parte relativa agli obiettivi operativi, al Programma triennale delle opere pubbliche e al Programma triennale degli acquisti e forniture in base poi a tutta la manovra di assestamento.

È arrivato anche il parere del Collegio dei Revisori che è stato positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Sindaco.

Apro la discussione con i canoni 10 minuti per consigliere più eventuali 10 minuti raddoppio tempi per Gruppo Consiliare.

Dichiaro la discussione aperta.

Interventi in aula? Non vedo alcuna richiesto di intervento.

Consigliere Gatti vuole intervenire? A lei la parola.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente, le chiedo solamente un secondo di pazienza che sto recuperando i documenti.

PRESIDENTE: Prego nessun problema.

CONSIGLIERE GATTI: La ringrazio per la pazienza, purtroppo l'ordine non è una mia qualità, spero di averne altre.

Allora, in realtà il mio intervento credo che sarà abbastanza breve, farà riferimento ad alcune delle voci che abbiamo ... che sono oggetto di questa delibera, cercherò di trarne delle discussioni che magari vanno oltre l'azione che siamo chiamati a fare come consiglieri questa sera, ma che secondo me è un giusto discutere in questa sede.

Primo fra tutti c'è una voce che anche se non è del tutto esplicitata all'interno della delibera, che è quella dei tagli che il governo nazionale, il governo a trazione centrodestra, il governo Meloni, sta facendo su tutti gli enti locali per i prossimi 5 anni. È un taglio letteralmente unilaterale che coinvolge tutte le province e tutti i comuni, che in Lombardia costerà letteralmente 241 milioni in 5 anni, quindi non cifre piccole, è un tema che sta portando avanti, che stanno portando avanti Sindaci, amministrazioni comunali di qualsiasi colore politico in capo a tutto l'ANCI, perché questi tagli significano in molti comuni non poter garantire dei servizi, dover rinunciare a delle attività, e quindi io non posso che auspicare che indipendentemente dal colore politico questa amministrazione comunale abbia la maturità di schierarsi al fianco di tutte le altre amministrazioni che stanno dicendo esattamente la stessa cosa, ovvero che questi tagli orizzontali, senza un particolare criterio che li giustifichi sono molto pericolosi, che faranno il male di tanti comuni.

Anche perché ci sono comuni che sono oggetto di tagli come il nostro comunque molto cospicui nell'ordine di più di 1 milione di euro in 5 anni, quindi tagli che si faranno sentire non solo per questo bilancio ma anche per il prossimo, che impediranno delle manovre, che impediranno della flessibilità al bilancio comunale.

Io su questo ... in molti comuni si stanno presentando Ordine del Giorno, proprio oggi è iniziata la discussione sul bilancio anche in Regione Lombardia, sono stati presentati degli Ordine del Giorno proprio per chiedere ai comuni, a tutti gli enti di far sentire la propria voce col governo perché questa è una situazione che rischia veramente di pesare molto.

Ecco, mi auguro semplicemente che questa amministrazione possa schierarsi al fianco di questa battaglia e far sentire la voce di tutti i Sestesi.

Altre voci che sono contemplate sono quella ... l'unica voce che è riconducibile in parte all'attenzione verso la salute mentale, che sono 43.000 euro, ma è una voce che fa capo a una Missione del PNRR, quindi non è una diretta volontà di questa amministrazione, e noi che in quest'aula abbiamo sempre portato, abbiamo sempre cercato di portare una maggiore attenzione, consapevolezza su un tema così importante, visto l'avanzo che questo bilancio porta con sé, visto le emozioni, gli Ordini del Giorno e gli emendamenti che nei mesi ormai, anzi negli anni abbiamo votato tutti maggioranza e opposizione, per cercare di portare una maggiore sensibilità un po' ci lascia l'amaro in bocca ancora per l'ennesima volta non vedere un aumento dei Fondi o lo stanziamento per progetti che nascono dall'iniziativa dell'amministrazione.

Sicuramente in fase di Preventivo dell'anno prossimo avvieremo nuovamente delle proposte, l'abbiamo già fatto, nella speranza che almeno in quella sede possano essere adeguatamente finanziate.

Per l'ennesima volta ci troviamo a discutere un bilancio con l'auspicio che porto di avere un diverso calcolo dell'IRPEF per l'anno prossimo, un auspicio che quest'aula ha condiviso anche che lo stesso Sindaco si è assunto, e che ogni volta che guardiamo i numeri del bilancio a noi sembra sempre più possibile una seria discussione di revisione dell'aliquota IRPEF su cui la stessa maggioranza si è detta favorevole sia per quanto riguarda la creazione di scaglioni e non solamente un'aliquota massima indicata per tutti, sia per quanto riguarda l'aumento della soglia di esenzione.

Diciamo che questo bilancio, questo avanzo ci danno la speranza che quegli equilibri che devono verificarsi perché una discussione di questo tipo avvenga possano trovare realtà e possa quindi dal 2025 il nostro bilancio possa avere una tassazione più equa e più giusta.

Mi permetto di aggiungere poche altre note relative al fatto che come diceva prima il mio collega il Consigliere Garotta voi stessi in una scheda sintetica interna al Comune vi sollecitate ad aumentare i Fondi sulla disabilità, per evitare nuove cause che presupponete di perdere, visto che siete consapevoli di non fare abbastanza sul tema, ecco un altro auspicio per il futuro è quello di andare ad aumentare i fondi perché è evidente che sia cresciuta negli anni, questo è senza dubbio non è la richiesta e il bisogno di oggi e non sono le richieste e i bisogni di 10 anni fa, ma davanti ad una città che muta e in cui mutano i bisogni bisogna secondo me essere capaci di fare lo sforzo massimo perché quelli che sono dei diritti che andrebbero garantiti a tutti vengano nei fatti rispettati.

Poi ovviamente questo è un bilancio su cui noi ci siamo già espressi in diverse occasioni, in sede di preventivo, in sede di ogni variazione, le criticità che abbiamo sollevato allora non sono risolte, e per questo anticipo poi quella che sarà la nostra dichiarazione di voto che ovviamente non siamo, il nostro voto sarà contrario.

Non penso questo vi stupisca particolarmente, spero però di aver fatto una discussione che non volesse essere esclusivamente ad evidenziare dei limiti che secondo noi questo bilancio ha, perché non riesce a rispondere ad alcuni bisogni, perché descrive una città che non esiste secondo noi nella realtà, ma spero di aver portato degli elementi su cui si possa trovare nelle discussioni future del bilancio del terreno comune per costruire delle

proposte.

Vado a risintetizzarli in fondo per brevità, anche perché mi rendo conto che forse non ho fatto un discorso molto lineare, ed è quello di unirli sulla critica a quelli che sono i tagli nazionali che peseranno tanto nei prossimi anni sul nostro Comune, ma tanto su tutti gli enti della nostra regione e del nostro paese, e quindi di fare un passaggio oltre quelli che sono i colori politici, quello di portare avanti sul finire di questo anno di bilancio per poi portare nel Preventivo una seria discussione su quali progetti, partendo da quelli che il PD ha proposto in sede di Preventivo 2024 si possono finanziare sul tema della salute mentale; una maggiore attenzione sul tema della disabilità; e infine un ultimo auspicio per il 2025, vista anche la discussione che c'è stata ieri in Commissione, io mi auguro che questo Comune faccia tutto quello che è possibile perché la Fondazione che gestisce i servizi di 4 asili nido, del support H delle ausiliari, possa avere da parte del Comune tutto l'aiuto per garantire alle lavoratrici e ai lavoratori degli stipendi con cui a Sesto si possa effettivamente vivere e non solo sopravvivere, anzi a volte neanche quello. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Gatti.

Altri interventi in aula? Da remoto c'è qualcuno che vuole intervenire?

Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione.

Procediamo a questo punto alla dichiarazione di voto.

Città in Comune". Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente.

Allora, ho apprezzato le sollecitazioni del Consigliere Gatti, e naturalmente per quanto riguarda "Città in Comune" sicuramente come dire siamo disponibili come abbiamo fatto sempre insomma la discussione.

Per quanto riguarda la modifica della aliquota IRPEF sicuramente insomma rispetto a questi tagli delle problematiche ci sono, e che riguardano in particolar modo mi sembra di capire anche i comuni più piccoli rispetto a noi che siamo un po' più grandi.

Rispetto alla delibera in sé come ha detto il Sindaco è un passaggio di verifica tecnica, che è stato richiesto entro il 30 luglio, è una variazione del Programma triennale delle opere e del programma degli acquisti.

Rimane comunque l'assestamento di un bilancio al quale come Città in Comune abbiamo votato contrario e in continuità con quel voto noi continuiamo ad esprimere un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto" Consigliera Hamdy

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie Presidente.

Allora, anche per noi, lo anticipo, il voto sarà contrario; anche noi ci auguriamo che le ricadute, che le scelte del governo rispetto agli enti locali possano continuare a garantire, almeno e non compromettere, i servizi essenziali che già nella nostra città a noi risultano essere compromessi, mentre invece questo non risulta alla Giunta e alla Maggioranza; ci

auguriamo che si cerchi di limitare il più possibile i danni e che ci si impegni ad attivare dei progetti a tutela, almeno, ripeto, della salvaguardia, ed a evitare la compromissione dei servizi essenziali.

Il nostro voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE: “Alleanza Verdi Sinistra”. Consigliere Foggetta

CONSIGLIERE FOGGETTA: Anche il nostro voto sarà contrario, perché si basa sul voto contrario al bilancio che abbiamo già votato qualche mese fa.

Sono d'accordo, condivido le preoccupazioni già espresse da chi ha parlato prima di me, rispetto a questi enormi tagli agli enti locali. In questi giorni, lo ricordava il Consigliere Gatti, si sta discutendo l'assestamento di bilancio anche in Consiglio Regionale, tutti i gruppi di opposizione, tutti hanno presentato Ordini del Giorno in questo senso che semplicemente richiedono a Regione Lombardia di portare la voce della nostra Regione nelle dovute sedi, nelle giuste sedi, che questi tagli vanno a mettere in ginocchio gli enti locali, anche gli enti locali come il nostro.

In questo senso io spero che possiamo davvero trovare una quadra e riuscire a lavorare insieme, perché sappiamo tutti che questi tagli non andranno a colpire qualcuno ma andranno a colpire tutta la nostra città.

PRESIDENTE: “Lega Salvini Lombardia”. Consiglieria Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente.

Io ricordo sommessamente a chi sta dall'altra parte che purtroppo i 220 miliardi che sono stati spesi per il Superbonus, sono stati varati dal Conte 2, ovvero da una coalizione, insieme al Movimento 5 Stelle, che vi ha visto protagonisti. Quindi, oggi, il Ministro Giorgetti, di conseguenza ha dovuto riparare e tornare a riparare ai danni prodotti dalla sinistra e dal Movimento 5 Stelle, ha posto oggi la condizione per cui siamo costretti a dover subire noi stessi dei tagli.

Quindi, evitiamo di riequilibrare, perché è facile chiedere costantemente denaro e poi voltarsi dall'altra parte quando il denaro voi lo sperperate, perché il concetto, il criterio è questo. Se viene sperperato il denaro, è palese che poi i cittadini e qualcuno in ultimo ...

Non la ho neanche sentita, quindi da solo fastidio, se si rende conto, prima o poi magari se ne renderà conto.

PRESIDENTE: Per favore continuiamo con la dichiarazione, Consigliere Foggetta la invito a non fare commenti ad alta voce. Grazie.

Lasciamo fare la dichiarazione ai colleghi. Prego.

CONSIGLIERA PINI: Allora, ogni azione ha una reazione è questo che sto cercando di dire, non è che da questa parte ci sono i cattivi che vogliono fare i tagli, e noi siamo qua povere vittime a dover subire dei tagli dei cattivoni che stanno al Governo, che abbiamo

votato noi.

Non è così, ogni volta azione-reazione, se ci siamo trovati con i conti pubblici dell'Italia a livello disastroso, con tutti i miliardi che sono usciti per il Bonus, che ha fatto acqua da tutte le parti, ha generato una serie di danni, è chiaro che poi dopo ci ritroviamo in questa condizione.

Quindi puntare il dito e pretendere qualcosa dal Consiglio Regionale della Lombardia, mi fa alquanto sorridere.

Poi altra cosa che volevo dire, era relativa alle disabilità, a quelli che sono i Fondi per le disabilità. Io mi pongo solo un dubbio, io non sono un tecnico sono un consigliere comunale e faccio altro nella vita, però mi pongo un dubbio, quando siamo arrivati nel 2017 abbiamo trovato una situazione peggiorativa rispetto a questi bambini disabili, che erano passati ... Adesso non ricordo il numero ma comunque erano passati ad un numero improvvisamente, come siamo arrivati noi, superiore a quello dell'anno prima.

Abbiamo cercato di fare fronte, ma questa cosa ve l'abbiamo già spiegata tante volte, abbiamo cercato di fare fronte a quelle che erano le spese che venivano richieste, ogni anno aumenta questo numero ... Non ho capito mi scusi?

PRESIDENTE: La invito a chiudere, mancano pochi secondi.

CONSIGLIERA PINI: Sì, chiudo.

Ogni anno aumentano e aumentano pericolosamente, sono soldi pubblici, io mi interrogarei prima di chiedere giustamente che vengano aiutate queste famiglie, io però anche dall'altra parte mi stupisco perché nessuno di voi si domanda perché c'è questo aumento vertiginoso che abbiamo avuto negli ultimi anni.

Perché se fosse vera la politica che state facendo in questo momento, la domanda ve la fareste.

Grazie, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: "Forza Italia". Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente.

Io cerco sempre un po' di astrarmi da queste polemiche politiche, perché mi sembra che l'Ordine del Giorno dica un'altra cosa e che siamo qui per gli equilibri di bilancio. L'esito del bilancio, degli equilibri di bilancio è un esito che è positivo, e quindi il voto di Forza Italia è assolutamente favorevole.

Forse mi sarebbe piaciuto sentire delle dichiarazioni di voto che sia allineassero all'Ordine del Giorno, anche perché ricordiamoci, e questo lo dico anche sulla scorta del fatto che noi siamo sempre aperti ad un confronto chiaramente informale non in quest'aula, perché non è un'aula di Parlamento, su quello che sta accadendo. Però appunto in sedi competenti e soprattutto io invito sempre quando si fanno degli interventi, soprattutto in presenza di cittadini presenti e da remoto e collegati da remoto, ad avere uno sguardo un po' più ampio, cioè non basta arrivare ad una conseguenza, che si dicano anche laddove

si conoscano le cause di quello che succede, in senso positivo, negativo, però proprio per un principio di completa conoscenza e completezza di informazione. Grazie.

PRESIDENTE: “Partito Democratico”. Consigliere Gatti manteniamo questo schema o il Consigliere Maderloni ... Prego Consigliere gatti a lei la parola.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

Allora, io non sentivo la necessità di fare la dichiarazione di voto perché avevo già fatto l'intervento, ma direi che qualche cosa va aggiunta, Cito tranquillamente, così se vuole poi dopo può prendere la parola, Consigliera Pini io credo di essere stato molto pacato durante il mio intervento, e di aver detto non governo brutto e cattivo ci hanno tolto i soldi, ho detto che i tagli saranno un problema, per questo Comune in un certo modo, ma come diceva la Consigliera Pagani per Comuni più piccoli possono avere un impatto disastroso, per Comuni più grandi anche perché adesso so che non c'è una simpatia politica con il vicino Milano, però a Milano sono stati tagliati 60 milioni non proprio bruscolini.

Quindi il tema esiste, e non lo dice Ernesto Gatti consigliere comunale di Sesto San Giovanni di competenza di bilancio nazionale ne ha poche, anzi quasi zero direi, lo dice ANCI che è fatta da Comuni governati dal centrosinistra e da Comuni governati dal centrodestra. Lo dicono 210 Comuni Sindaci di sinistra di destra, civici. Quindi non è che ho detto una cosa fuori dal mondo.

Invece voglio stigmatizzare una cosa che è stata detta, o una cosa che quantomeno io ho percepito sulla disabilità e poi vado a silenziarmi, io mi auguro che quello che la Consigliera Pini intendesse era di chiedersi per quale motivo è aumentata la richiesta e le persone che sono in difficoltà, le persone che hanno una disabilità, le famiglie che hanno una disabilità, non supponendo che le famiglie con disabilità chiedessero soldi solo nel momento in cui ... (incomprensibile), la Consigliera Pini, e così rimane a verbale perché lo sto dicendo io, fa grandi no con la testa, sono contento, sappia che quello che sembrava da questa parte dalle sue dichiarazioni era che lei supponesse che solo da quando il centrodestra è al governo le persone con disabilità richiedono soldi.

Sono contento che lei non lo pensi, non lo penso neanche io, il Sindaco ha detto una cosa di questo tipo però poi nel caso mi correggerà.

Ultima nota, non siamo noi a dire che c'è un problema con i Fondi sulla disabilità, sono le sentenze perse, noi vi stiamo semplicemente dicendo siccome un avanzo c'è, corrette ai ripari e su quello avrete assolutamente il nostro apporto favorevole. Detto questo vale quello che ho detto nelle mie dichiarazioni di voto, il nostro voto è ovviamente contrario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: “Gruppo Misto”. Consigliere Vincelli

CONSIGLIERE VINCELLI: Buonasera Presidente.

Questa è una delibera tecnica, per cui dal punto di vista tecnico “Noi Moderati” siamo

favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE: “Amiamo Sesto”. Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente.

Secondo noi questa delibera, questo passaggio, rappresenta lo sforzo che si sta cercando di fare compatibilmente a tutto quanto detto, sicuramente non viviamo un'età dell'oro a livello nazionale, si discuterà magari come diceva la Consigliera Cupido, però dimostra lo sforzo che noi stiamo cercando di fare per contenere questo problema.

Di conseguenza il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: “Fratelli d'Italia”. Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente.

Voto favorevole.

PRESIDENTE: “Di Stefano Sindaco”. Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente.

Premetto che il nostro voto è favorevole, solo un breve commento rispetto a quanto detto prima.

Il punto o meglio il raffronto con situazioni disastrose non è un raffronto attuale con Sesto, è il raffronto con Sesto nel 2017, cioè oggi Sesto può fare queste variazioni a cui voi avete votato contrario pur essendo come dire interventi per i cittadini e per la città, ma proprio perché ha un bilancio sano e quindi consente pur nelle difficoltà, perché non è che non conosciamo i tagli che vengono fatti e la necessità di quadratura del cerchio rispetto anche ai bilanci nazionali, e quindi la riduzione dei trasferimenti.

Però può permettersi operazioni come quelle che abbiamo visto in Commissione ieri sera, anche perché il bilancio è sano, e quindi può garantire come dire scelte per i cittadini.

Quindi io scusate sto guardando l'altra faccia della medaglia, la faccia positiva della medaglia ... (incomprensibile).

PRESIDENTE: Possiamo procedere con la votazione della delibera per alzata di mano.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della delibera al punto n. 4 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Calini? Favorevole.

Consigliere Milazzo? Contrario.

Consigliere Ricupero? Favorevole;

Consigliere Maderloni? Contrario;

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 7.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 16 voti favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti, la delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità della delibera al punto n. 4 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Calini? Favorevole.

Consigliere Milazzo? Contrario.

Consigliere Ricupero? Favorevole;

Consigliere Maderloni? Contrario;

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 7.

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli, 7 contrari, la delibera è esecutiva.